



Piano Triennale Offerta Formativa

ITI SEVERI-PADOVA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI SEVERI-PADOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 16358 del 16/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 59.03.2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO VERTICALE
- 3.3. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO_BIENNIO
- 3.4. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO_TRIENNIO
- 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



(PCTO)

3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA

3.9. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL
PNSD

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. MODELLO ORGANIZZATIVO

4.3. MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO
DELL'AUTONOMIA

4.4. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITÀ DI RAPPORTO CON
L'UTENZA

4.5. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.6. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITÀ DI RAPPORTO CON
L'UTENZA

4.7. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE

4.8. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il livello mediano dell'indice ESCS, rilevato sulle classi quinte nel contesto delle prove nazionali standardizzate, è medio-alto, come nelle precedenti rilevazioni (è' medio basso solo in una classe).

La distribuzione degli studenti del primo anno (a. s. 2021/2022) per punteggio nell'esame di Stato del I ciclo mostra una situazione abbastanza favorevole. Rispetto a tutti i benchmark provinciale, regionale e nazionale, infatti, è inferiore la percentuale di alunni con punteggio minimo (6) e superiore la percentuale di quelli con punteggi più elevati (9 e 10). Va notato, tuttavia, che la quantità di allievi con una valutazione intermedia (7; 8) è inferiore rispetto a quella registrata a livello provinciale, regionale e italiano.

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana (14,75%), percentualmente più alta rispetto alle scuole di riferimento, riguarda in gran parte alunni di non recente immigrazione. In ogni caso, l'Istituto si è orientato da qualche anno verso una convinta didattica inclusiva a sostegno delle competenze linguistiche (Italiano L2).

VINCOLI

La quota degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate non desta particolari preoccupazioni, soprattutto se incrociata con il valore dell'indice ESCS.

Permane il problema della scarsa presenza di ragazze nella popolazione scolastica: le allieve sono poco più del 5%, a riprova di quanto sia ostinato e diffuso il pregiudizio

sulla minore attitudine del genere femminile verso gli studi tecnico-scientifici rispetto ai loro coetanei maschi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si trova a Padova e il nord-est è un'area geografica caratterizzata da un tasso di disoccupazione inferiore al dato nazionale e a quello di altre macroaree (5,7% nel 2021). Il tessuto economico produttivo offre quindi opportunità, anche in relazione alla possibilità di stringere rapporti di partnership con le imprese per la realizzazione di esperienze di PCTO.

Altrettanto favorevole all'ampliamento dell'offerta formativa e alla progettualità dell'Istituto è la presenza nel territorio di istituzioni, enti e associazioni disponibili a offrire approfondimenti educativi in diversi ambiti (Comune, USSL, Polizia locale, Università, ecc.).

VINCOLI

L'Istituto si trova in una regione caratterizzata da un tasso migratorio stimato al 10% nel 2021. Nonostante il dato regionale sia inferiore al tasso migratorio nazionale (11,8%), una parte della popolazione studentesca è a potenziale rischio di trasferimento in corso d'anno o necessita di didattiche personalizzate e di specifici interventi interculturali, in mancanza di figure esterne di mediatori culturali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto, formato da due edifici vicini, è raggiungibile con autobus di linea e con una navetta che raccoglie alla stazione ferroviaria gli allievi provenienti da tutti i paesi del bacino di utenza.

La situazione complessiva delle strutture dell'Istituto è abbastanza soddisfacente. Tutti gli edifici hanno il certificato di prevenzione incendi e sono dotati di servizi igienici per i disabili, di strutture per la sicurezza (scale esterne, porte antipánico) e per il superamento delle barriere architettoniche, ad eccezione di quanto indicato in "vincoli". Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un docente dell'Istituto.

La didattica laboratoriale, fondamentale in un Istituto tecnico, si svolge in una pluralità di laboratori, tutti dotati di collegamento a Internet ed efficacemente attrezzati per la didattica. È completo il Future Classroom Lab, un ambiente di apprendimento per la formazione articolato in spazi educativi dove si realizzano modi diversi di imparare.

La gestione della rete è effettuata esclusivamente da personale qualificato interno. Studenti e personale accedono alla risorsa attraverso un account individuale.

Già dall'a.s. 2015/2016 tutte le aule sono dotate di videoproiettore; dal 2020/21, 19 aule sono dotate anche di monitor interattivo.

Oltre a ciò, l'Istituto possiede una biblioteca informatizzata, da quest'anno in fase di riordino a cura di un gruppo di docenti interni, e dispone di una palestra e di alcuni campi esterni (calcetto e pallavolo).

L'Istituto si avvale di risorse finanziarie che provengono anche dalle famiglie. Questi finanziamenti variabili sono destinati prioritariamente all'acquisto di strumentazione, all'ampliamento dell'offerta formativa e alla didattica laboratoriale.

VINCOLI

Non sono presenti ascensori di evacuazione o antincendio.

Il mantenimento del livello di sicurezza degli edifici dell'Istituto è affidato all'intervento della Provincia, ente proprietario degli stabili. L'impianto di riscaldamento dell'edificio principale risente dell'età dello stabile, non garantisce più le temperature necessarie all'attività scolastica e necessita di una radicale opera di revisione.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto ha un corpo docente abbastanza stabile, anche se nell'a. s. 2021-2022 un nutrito gruppo è andato in pensione. La maggioranza dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, mentre è più limitata l'incidenza degli incarichi annuali. Il 60% dei docenti di ruolo presta servizio nell'Istituto da più di 5 anni.

L'anzianità di servizio dei docenti è una risorsa per l'Istituto, in quanto non vi è, infatti, una pregiudiziale diffidenza al rinnovamento e, di contro, si può contare su didattiche consolidate. La Dirigente scolastica è in servizio nella scuola da oltre nove anni e ne conosce a fondo le caratteristiche.

VINCOLI

All'esperienza dei docenti corrisponde la loro anzianità anagrafica: il 60% degli insegnanti in servizio a tempo indeterminato ha più di 55 anni.

Allo stesso modo si può considerare un vincolo l'assenza di personale di sostegno specializzato: su quattro docenti in servizio, infatti, solo uno è in possesso del titolo specifico.

La maggioranza del personale ATA è costituita da precari.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ITI SEVERI-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tipologia scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PDTF04000Q

Indirizzo	0498658111
Email	PDTF04000Q@istruzione.it
Pec	pdf04000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itiseveripadova.gov.it
Indirizzi di Studio	MECC. MECCATRON. ENER. – BIENNIO COMUNE
	ELETTR. ED ELETTROTEC.– BIENNIO
	INFOR. TELECOM. – BIENNIO COMUNE
	AUTOMAZIONE
	ELETTRONICA
	INFORMATICA
	MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	1166

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Fisica	1
	Informatica	5
	Meccanica	4



	Scienze	2
	FCL - Future Classroom Lab	1
Biblioteca	Informatizzata	1
Aula Magna		1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	450
	Digital Board	20
	Proiettori	

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti Personale	116
ATA	38

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

A) PRIORITA' E TRAGUARDI ORIENTATI AGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Descrizione della priorità:

Migliorare i risultati scolastici degli allievi dell'Istituto, resi più fragili negli apprendimenti da oltre due anni (2019/20; 2020/21; 2021/22) di DaD e di emergenza sanitaria.

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (triennale):

Alla fine del triennio, superare la percentuale del 95% di ammessi nelle classi terze e quarte e stabilizzare la percentuale dei non ammessi del primo biennio.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorità deriva dalla riflessione sui dati disponibili nell'autunno 2021. Dopo le ordinanze ministeriali sulle non ammissioni alle classi successive nell'a. s. 2019/20, legate alla fase pandemica, dai *Risultati scolastici* dell'ultimo anno (2020/21) emerge un ridimensionamento della selezione nel primo biennio ma una crescita di non ammessi nelle classi seconde (21%). dovuta probabilmente all'aumento della fragilità degli apprendimenti in DaD. Gli esiti scolastici del primo biennio appaiono più critici alla luce del fatto che in entrata l'Istituto intercetta più di altre scuole del territorio allievi con valutazioni medio-alte all'esame di Stato del I ciclo, il NIV pertanto ritiene necessario monitorarli nel prossimo triennio e realizzare interventi didattici migliorativi.

B) OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO

a) Curricolo, progettazione e valutazione

In questa area le azioni sono strettamente connesse:

- elaborazione dei curricoli verticali d'Istituto delle discipline che ne sono ancora prive, individuando per ciascuna materia i nuclei fondanti e gli obiettivi minimi espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze;

- progettazione di verifiche iniziali e *in itinere* per classi parallele, al fine di monitorare sistematicamente gli esiti degli apprendimenti, almeno nelle classi prime.

c) Inclusione e differenziazione

Realizzazione di interventi di recupero e sostegno a favore degli allievi più fragili del primo biennio e di quelli non italofofoni di più o meno recente immigrazione.

d) Continuità e orientamento

Realizzazione di percorsi di continuità con i docenti della scuola di primo grado.

e) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

///

f) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti in funzione del miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento (metodo di studio, progettazione e valutazione) e dell'innovazione metodologico-didattica.

g) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

///

C) IN CHE MODO GLI OBIETTIVI DI PROCESSO POSSONO CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA'

Per raggiungere il traguardo individuato nell'ambito dei *Risultati scolastici*, per promuovere cioè il successo formativo di un numero più alto di allievi, l'Istituto ritiene possibile lavorare nell'arco del triennio 2022-2025 a un insieme di interventi interconnessi nelle suddette aree di processo con livello di complessità variabile: a) Curricolo, progettazione e valutazione; b) Ambiente di apprendimento; c) Inclusione e differenziazione; d) Continuità e orientamento, e) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

L'azione centrale del miglioramento, da condividere con tutti i docenti interni, riguarda la realizzazione di sistematiche iniziative di recupero e sostegno per classi parallele rivolte agli allievi più fragili nelle discipline scientifiche del primo biennio, a partire dalle classi prime, e a quelli con limitate competenze linguistico-comunicative in quanto non italofoni di più o meno recente immigrazione. Orientando il sostegno anche sull'apprendimento di un metodo di studio e sul potenziamento della competenza alfabetico-funzionale, da monitorare *in itinere*, si ipotizzano ricadute positive pure sulla motivazione allo studio, con beneficio per gli esiti scolastici.

Oltre all'avvio di iniziative di continuità con la scuola di I grado, per il miglioramento della criticità dell'Istituto appaiono fondamentali, da un lato, il lavoro dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe (nel breve e nel lungo periodo sulla progettazione e sulla valutazione realmente condivise negli strumenti, nei criteri e nelle modalità); dall'altro la diffusione di ambienti di apprendimento tecnologicamente attrezzati che la DaD ha ormai reso indispensabili, e la formazione dei docenti in materia di metodologie didattiche e di valutazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Confermata la plausibilità delle risultanze del nuovo *Rapporto di autovalutazione (RAV)* del dicembre 2021 e analizzate la rilevanza e la fattibilità delle azioni possibili nel prossimo triennio per raggiungere gli obiettivi individuati in fase di valutazione interna, il *Nucleo interno di Valutazione* ha proposto al Collegio il presente Piano di Miglioramento, anche se esso è soggetto a verifica e ad aggiustamenti sulla base della rendicontazione sociale di fine triennio, nel dicembre 2022.

Si allega il documento elaborato dal Nucleo interno di valutazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Attualmente sono attivi i seguenti insegnamenti:

- Informatica
- Meccanica e maccatronica
- Elettronica ed elettrotecnica

Per ciascuno di essi si riporta, successivamente, il quadro orario.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A. AUTOMAZIONE

C COMPETENZE C OMUNI:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e

multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici. Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

B. ELETTRONICA COMPETENZE COMUNI:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per sociocomunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici. Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

C. INFORMATICA COMPETENZE COMUNI:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

D. MECCANICA E MECCATRONICACOMPETENZE COMUNI:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con

atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della

comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura. - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei

sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali. -
gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica (L. 92/2019) nell'Istituto segue una programmazione trasversale, graduale e progressiva per classi parallele. Il Collegio dei docenti, in data 15/10/2020, ha concordato di trattare in ogni classe, in maniera interdisciplinare, tematiche afferenti i tre nuclei indicati dalla norma: 1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità; 2. Sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere, tutela del patrimonio e del territorio; 3.

Cittadinanza attiva Rientrano nel Curricolo della nuova disciplina le attività che l'Istituto negli scorsi anni ha dedicato alla Educazione stradale, alla Educazione alla legalità, l'Educazione alla salute e al benessere. In ogni classe, inoltre, ci sarà un coordinatore di Educazione civica scelto, nei primi due anni tra i docenti di Diritto ed Economia e, negli ultimi tre anni, tra i docenti contitolari dell'insegnamento. L'insegnamento della disciplina concorre a integrare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1 c. 5, Allegato A) come segue:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare

riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. – Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I percorsi collegati alla competenza in materia di cittadinanza, realizzati attraverso interventi mirati oppure definiti dai Consigli di classe trasversalmente o in ambito disciplinare,

riguardano i seguenti ambiti:

- conoscenza dei documenti della scuola (Piano triennale dell'offerta formativa, Patto di corresponsabilità, Regolamenti, policy di Istituto);
- conoscenza e approfondimenti sulle radici storiche della Costituzione Italiana, sui diritti umani e sulle principali istituzioni nazionali, europee e internazionali;
- conoscenza delle vicende contemporanee, nonché interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- educazione alla legalità;
- conoscenza dei requisiti fondamentali della regolamentazione in materia di trattamento e circolazione dei dati personali;
- elementi di diritto del lavoro;
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, che nella scuola si concretizza nell'uso corretto delle risorse (luce, acqua, carta...) e nell'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Il Collegio Docenti ogni anno delibera le attività per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

ALLEGATI:

Curricolo di istituto EC 2021.pdf

CURRICOLO VERTICALE

I Dipartimenti disciplinari elaborano il curricolo verticale delle discipline (Italiano, Matematica, Inglese).

ALLEGATI:

Curricolo Verticale ITA-ING-MAT.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO_BIENNIO
ITI SEVERI-PADOVA PDTF04000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO
TRASVERSALE DIEDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei docenti, in data 15/10/2020, ha stabilito che l'insegnamento della disciplina ammonterà a 33/classe.

Ogni Consiglio di classe definisce la distribuzione delle ore nei due periodi e la frequenza settimanale.

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA,
MECCATRONICA ED ENERGIA/INFOR. E TELECOM.
/ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (TTRG)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE (STA)	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E	2	2	0	0	0

SPORTIVE					
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA					

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO_TRIENNIO

ITI SEVERI-PADOVA PDTF04000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei docenti, in data 15/10/2020, ha stabilito che l'insegnamento della disciplina ammonterà a 33/classe.

Ogni Consiglio di classe definisce la distribuzione delle ore nei due periodi e la frequenza settimanale.

**QUADRO ORARIO MECCANICA, MECCATRONICA ED
ENERGIA**

Il quadro orario sarà variato nell'a.s. 2024/2025

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SISTEMI MECCATRONICI	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	4
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DIPROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

QUADRO ORARIO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	0	0	0

MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA					

QUADRO ORARIO AUTOMAZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI	0	0	5	5	6

SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA EDUCAZIONE CIVICA	0	0	1	1	1

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5

SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA					

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. Criteri di valutazione comuni

I Dipartimenti disciplinari, articolazione del Collegio dei docenti, elaborano ogni anno un documento di programmazione che contiene le griglie di valutazione condivise.

Le griglie sono consultabili sul sito d'Istituto.

2. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti del 15/10/2020 ha concordato di condividere criteri, griglie di valutazione con descrittori di livelli comuni per ciascuno dei tre nuclei fondanti del nuovo insegnamento.

Il voto di fine periodo sarà proposto per ciascuno studente dal coordinatore di Educazione civica della classe, dopo aver raccolto i dati e le evidenze da tutti i docenti contitolari dell'insegnamento.

3. Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento avviene secondo una griglia condivisa che comprende i seguenti indicatori: rispetto dell'orario scolastico e puntualità nella frequenza delle lezioni, puntualità negli adempimenti scolastici, comportamento in classe. La griglia è consultabile sul sito d'Istituto.

Per quanto concerne le attività in Dad, l'Istituto ha provveduto ad integrare il Regolamento di Istituto con una sezione specifica. Il documento è consultabile sul sito della scuola.

4. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale. Per le assenze continuate, motivate e documentate il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga al requisito della frequenza, purché tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);
- ricongiungimento a parenti residenti all'estero;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di

- privazione della libertà personale;
- gravidanza, parto, allattamento;
- maternità, paternità, assistenza figli minori;
- assistenza parenti disabili;
- Bisogni Educativi Speciali secondo la valutazione del Consiglio di classe.

Per gli studenti ammessi alla valutazione, il docente della disciplina propone il voto in base a un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il secondo periodo di valutazione e sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione dimostrati, per il secondo biennio e l'ultimo anno anche nella partecipazione alle attività di PCTO. La proposta di voto tiene inoltre conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e a interventi di recupero precedentemente effettuati.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede a una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

Si procede, invece, al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il Consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le discipline, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze diffuse tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Interventi successivi allo scrutinio finale

In caso di sospensione del giudizio finale vengono comunicate alle famiglie, tramite registro elettronico, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicandole specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale

Le operazioni di verifica sono organizzate dal Consiglio di classe e sono condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, e che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla classe successiva.

Per quanto non inserito nel presente documento vale quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

5. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

E' ammesso all'esame di Stato, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- svolgimento dell'attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo.

Per quanto non inserito nel presente documento vale quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

6. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale degli ultimi tre anni, un punteggio, denominato credito scolastico, che si aggiunge ai punteggi riportati nelle prove dell'esame di Stato per determinare la votazione finale.

Il calcolo del credito scolastico avviene sulla base di una tabella ministeriale, in cui la media dei voti individua la banda di oscillazione; l'attribuzione del punteggio all'interno della banda viene determinata da:

- media dei voti con parte decimale non inferiore a 0,5;
- assiduità della frequenza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (giochi sportivi studenteschi, corsi di approfondimento, peer education, partecipazione/tutoraggio nelle attività di orientamento promosse dall'Istituto, ecc.);

Nel caso di frequenza di un anno all'estero, lo studente, entro l'inizio della classe di reinserimento nel nostro Istituto, è invitato a un colloquio per l'attribuzione del credito scolastico della classe non frequentata, in cui sono valutate l'esperienza e le competenze acquisite all'estero e, eventualmente, le conoscenze e competenze della classe non frequentata in Italia da acquisire. Ai fini dell'attribuzione del credito, oltre agli esiti del colloquio, saranno considerate le valutazioni riportate all'estero, i programmi svolti (che lo studente dovrà consegnare alla scuola con sufficiente anticipo, tradotti in italiano), le eventuali attività integrative, comprese le attività di PCTO.

7. Esami integrativi e di idoneità

Accoglienza di studenti che chiedono di sostenere esami integrativi e di idoneità. L'Istituto Severi accoglie le iscrizioni di studenti provenienti da altre scuole nel rispetto della normativa e delle scelte educative espresse dalle famiglie.

Riferimenti normativi

- D. Lgs. 297/94, art. 192, 193;
- D.P.R. 323/99 (Disposizioni per Esami Integrativi)
- O.M. 90/01, art. 21, 23, 24;
- C.M. 10/2016 e susseguenti (C.M. annuale per l'iscrizione degli alunni);
- Legge 107/15 (Norme riguardanti l'obbligatorietà dei percorsi di ASL)
- Dlgs 62/2017

- Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019 – art. 1 cc.784–787, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento–PCTO)

Procedura

Lo studente interessato:

- si rivolge alla segreteria didattica per formulare la sua richiesta
- viene invitato a sostenere un primo colloquio orientativo con il referente del progetto orientamento
- si rivolge alla segreteria didattica per compilare eventualmente la domanda
- viene assegnato al Consiglio della classe che lo esaminerà
- viene invitato a presentare il programma svolto
- integrerà eventualmente i contenuti su indicazione dei docenti che lo esamineranno
- prende visione delle date in cui sostenere gli esami

8. Interventi di recupero e sostegno

L'attività di recupero è integrata nella programmazione didattica ordinaria e si concretizza in una molteplicità di attività in aula e incontri pomeridiani.

Gli studenti sono spronati ad essere protagonisti attivi del loro apprendimento e sta a loro accedere ad una serie di opportunità che la scuola offre.

Ai docenti sta il compito di indirizzare gli studenti in difficoltà verso gli strumenti che possono aiutarli.

Nella valutazione finale i Consigli di Classe prendono in considerazione, oltre alla conoscenza dei contenuti, la capacità degli allievi di gestire le difficoltà che incontrano.

L'istituto organizza attività di recupero:

- in orario curricolare, denominate “sostegno in itinere”, modulate dal docente sulla base dell'orario curricolare (1 ora/settimana per le materie di 4 o più ore, 1 ora ogni due settimane per le altre; le discipline tecniche del triennio, da 4 ore in su, svolgono il

- recupero 1 ora ogni due settimane);
- in orario extracurricolare, promosse dall'istituto, a libera iscrizione; tra queste:
 - lo sportello didattico, per tutte le materie, durante l'intero anno scolastico per gruppi di 3-8 studenti;
 - lo sportello didattico, per gli studenti stranieri, anche individuale;
 - corsi monografici di approfondimento;
 - attività di e-learning;
 - corsi di recupero estivo

Le attività pianificate oltre l'orario di lezione sono normalmente a libera iscrizione.

I Consigli di classe, nelle sessioni di scrutinio, elaborano, per ciascuno studente con valutazione insufficiente, precise indicazioni di lavoro, a supporto dello studio individuale.

Nella settimana successiva allo scrutinio di primo periodo, il CdC organizza una settimana di recupero interamente dedicata alle discipline insufficienti, in cui non saranno previste né verifiche né spiegazioni.

Nella prima o seconda settimana seguente, il CdC programma le verifiche, una al massimo per ogni giorno.

Al termine degli scrutini di giugno, i docenti con alunni sospesi consegnano in vicepresidenza in busta chiusa la prova che sarà proposta per il recupero di fine anno, unitamente a indicazioni dettagliate per il recupero in termini di argomenti da svolgere e di possibile scansione oraria, in caso di corso di recupero gestito da docenti diversi.

9. Scuola In Ospedale (SIO) e Istruzione Domiciliare (ID)

Qualora si rendesse necessario attivare percorsi di scuola in ospedale, per gli studenti ospedalizzati, o ospedaliero-domiciliari, per gli studenti in pausa terapeutica superiore a 30 giorni, l'Istituto attiverà le azioni previste dall'Accordo di Rete "Web for Help Extension-La Scuola Superiore in Ospedale", siglato in data 13 settembre 2019 e di cui l'ITC Calvi di Padova è l'Istituto capofila.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

1. Premessa

In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri alunni con i mezzi che la tecnologia ci mette a disposizione; ne deriva la promozione e l'utilizzo della didattica chiamata "a distanza".

La didattica a distanza in questo momento è uno strumento che oltre a garantire il diritto allo studio aiuta docenti e alunni a mantenere i contatti con il gruppo classe. Tale metodologia è molto utile anche per rispondere alle diverse esigenze degli alunni delle classi, alunni con disabilità certificata (HC), allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che vivano situazioni psicosociali e/o familiari problematiche (BES anche non certificati).

PUNTI DI FORZA

Nell'Istituto Severi le differenze e le diverse identità sono considerate una ricchezza e un'irripetibile occasione di educazione al confronto e ai valori della convivenza civile.

L'attenzione è rivolta non solo ai disabili ma a tutti gli allievi con bisogni educativi speciali (BES): allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), stranieri e, in generale, studenti in situazione anche temporanea di difficoltà, compresi gli allievi oggetto di bullismo. Le misure di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che sono state formalizzate in un Regolamento d'Istituto, hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità individuale.

L'Istituto è inserito in una rete di scuole a sostegno dell'inserimento di studenti portatori di BES che:

1) condivide strumenti e risorse per la formazione di tutti i docenti;

2) elabora percorsi di lavoro e di formazione con i genitori;

3) elabora modelli comuni di Piano Didattico Personalizzato (PDP) e di griglie per l'osservazione, la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla progettazione e alla valutazione;

4) concorda e predispone insieme strumenti comuni e modalità per la consegna, conservazione, produzione e trasmissione della documentazione degli allievi con DSA/BES.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La difficoltà di reperire insegnanti di sostegno. La necessità di utilizzare personale non specializzato.

Va considerato anche che non tutti gli allievi, per i motivi più disparati (economici, culturali, logistici etc.), si trovano nella medesima condizione in termini di connettività, di accesso alla rete e di disponibilità degli strumenti necessari, elemento questo da tenere nella dovuta considerazione.

2. RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Si tende a favorire l'acquisizione di strumenti didattici che aiutino l'allievo a stimolare le abilità deficitarie e/o a compensare quelle mancanti, facendo così rientrare gli 'strumenti compensativi' e le 'misure dispensative' nella pratica di un'azione didattica di supporto alle difficoltà per tutti (non solo per chi ha una diagnosi e un PDP).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Un'educazione efficace richiede una costante rimodulazione delle strategie, degli approcci relazionali, dei contenuti; richiede capacità di osservazione e di confronto; creatività didattica; aggiornamento sui saperi disciplinari e sugli strumenti. È così definito un ampio ventaglio di interventi, che non sono realizzati allo stesso livello di sensibilità e profondità in tutte le classi.

3. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

4. DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto "F. Severi" elabora interventi e percorsi formativi personalizzati correlati quanto più possibile al piano di lavoro della classe di appartenenza, per favorire un'effettiva integrazione ed inclusione, offrire a tutti pari opportunità formative e facilitare la conquista di abilità e competenze sulla base delle proprie potenzialità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono coinvolti per la definizione del PEI: Gli Operatori sanitari; Gli Insegnanti curricolari; I Docenti di sostegno; Gli operatori degli Enti locali; I Genitori dell'alunno.

5. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia: – Consegna la diagnosi e altra documentazione utile in segreteria. – Collabora con il coordinatore e i docenti della classe in uno spirito di reciproca fiducia e di rispetto dei diversi ruoli e competenze allo scopo di favorire un clima relazionale sereno, indispensabile al successo scolastico dello studente. – Prende visione del PDP/PEI e si impegna a portare a termine la parte di propria competenza. – Supporta il proprio figlio nello

svolgimento dei compiti a casa. – Mantiene regolari contatti con gli insegnanti. – Si cura di fare aggiornare la diagnosi prima dell'iscrizione alla scuola superiore o comunque all'inizio del quinquennio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

6. RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (COORDINATORE DI CLASSE E SIMILI)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (COORDINATORE DI CLASSE E SIMILI)	Rapporti con famiglie
Assistente educativo Culturale (AEC)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

7. RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
RAPPORTI CON GLIR/GIT SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
RAPPORTI CON GLIR/GIT SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
RAPPORTI CON GLIR/GIT SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
RAPPORTI CON GLIR/GIT SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

8. VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli allievi disabili, si fa riferimento alla Legge

107/2015 e al relativo Dlgs 62/2017, nonché all'O.M. 80/95. La valutazione, come meglio precisato nell'approfondimento, è diversa se il percorso di apprendimento fa riferimento alla programmazione ministeriale o se segue una programmazione differenziata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'ambito dei percorsi di orientamento attivati dalla scuola media (organizzati anche in collaborazione tra scuola secondaria di primo e secondo grado) l'alunno e la famiglia possono visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. Dopo l'iscrizione, sono realizzati incontri a cui partecipano, oltre ai docenti, i genitori e gli insegnanti della scuola di provenienza, per acquisire informazioni sull'azione educativa svolta nel precedente ordine di scuola.

9. APPROFONDIMENTO

La valutazione si diversifica nelle seguenti situazioni:

- Programmazione normale o per obiettivi minimi

Se lo studente certificato segue la programmazione normale o con obiettivi minimi, sarà valutato come tutti gli altri allievi e, se non riuscirà ad ottenere voti sufficienti, dovrà ripetere la classe. Esiste, tuttavia, per l'alunno il diritto di avere prove di verifica e d'esame equipollenti e con determinate facilitazioni, secondo quanto stabilito nel

P.E.I. L'equipollenza (eventuale) delle prove di verifica consisterà: nell'utilizzo di mezzi e/o strumenti particolari nella predisposizione di prove scritte con modalità diverse rispetto a quelle proposte alla classe (test a risposta multipla, completamenti, vero o falso), nella riduzione della prova scritta, nella sostituzione delle prove orali con prove scritte. Prima di passare ad una programmazione differenziata è bene, pertanto, che da parte di tutti i docenti ci sia un'attenta valutazione delle possibilità e delle capacità dell'allievo.

- Programmazione differenziata

Qualora il PEI abbia individuato per l'alunno disabile obiettivi formativi non riconducibili ai programmi ministeriali e ai Piani di studio previsti per i diversi tipi di scuola, il Consiglio di classe valuta comunque i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi o di voti relativi esclusivamente al PEI. Tali giudizi o voti hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e di essi viene fatta menzione in calce alla scheda di valutazione (art. 15 Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90). Gli alunni valutati in modo differenziato possono partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate: ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali, pertanto verrà rilasciata un attestato delle competenze acquisite e di frequenza in alternativa al diploma di maturità. Le valutazioni differenziate devono essere accettate con formale assenso dalle famiglie. In caso di non assenso l'alunno va giudicato come tutti gli altri (debiti formativi nelle materie in cui non ha raggiunto gli obiettivi minimi).

- Le prove di verifica

Se l'alunno certificato ha diritto ad una programmazione differenziata, anche la valutazione e le verifiche che la precedono devono essere differenziate. Se la programmazione è ministeriale, le prove possono essere facilitate o equipollenti, in base a quanto concordato in sede di P.E.I. È buona prassi che le verifiche vadano sempre concordate tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante della disciplina oggetto di verifica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(IL PROGETTO È ASSOCIATO AD UNA FUNZIONE STRUMENTALE)

A. PREMESSA

L'Istituto Tecnico "Francesco Severi" organizza come attività istituzionale Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento destinati agli studenti delle classi del triennio al fine di:

- e un collegamento organico tra scuola, mondo del lavoro e società;
- offrire agli studenti possibilità di apprendimento in contesti reali, dove si applicano conoscenze e abilità relative al proprio corso di studi;
- ridurre la dispersione scolastica dovuta a scarsa motivazione;
- completare la formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze richieste dalle realtà produttive del territorio e in coerenza con il percorso di studio;
- favorire l'orientamento in uscita;
- migliorare le capacità di collaborazione, comunicazione, pianificazione, organizzazione e altre soft skills tanto ricercate oggi in ambito lavorativo;
- stimolare il desiderio di imparare e la capacità di apprendere in autonomia;
- avvicinare all'idea di impresa e imprenditorialità.

Vista l'emergenza sanitaria in corso, le attività aziendali riferite all'attuale anno scolastico saranno realizzate se ricorreranno le condizioni per l'inserimento in sicurezza dello studente.

Riferimenti normativi:

- L. 53/2003;
- D.Lgs. 77/2005;
- D.P.R. 88/ 2010;
- L. 107/15
- D. Lgs. 62/17

Principi fondamentali**1. La scuola garantisce anche nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) il rispetto del principio dell'uguaglianza, che comporta:**

l'accettazione e il rispetto della personalità dello studente, quali che ne siano le condizioni personali, di genere, sociali, economiche e culturali;
la valorizzazione delle caratteristiche personali di ciascuno;

2. La scuola anche nei P.C.T.O. dedica attenzione all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni diversamente abili e degli alunni in condizione di svantaggio socioculturale o a rischio di dispersione.**3. La scuola anche nei P.C.T.O. si impegna a favorire la piena esplicazione delle capacità degli studenti motivati e dotati.**

La scuola chiede pertanto che anche le aziende rispettino detti principi.

B. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO TRIENNALE

Il progetto si articola su tre annualità per almeno 150 ore, da svolgersi parte come attività dell'Istituto, parte presso Enti o aziende.

Il progetto triennale è scandito dalla programmazione dei singoli Consigli di Classe, in cui sono presenti un referente di classe e più tutor scolastici.

Obiettivi del secondo biennio

- conseguimento attestazione di formazione sulla sicurezza (4 h di modulo base svolto online, 4 h di formazione specifica);
- conoscenza dell'organizzazione del lavoro in strutture extra-scolastiche;
- acquisizione di consapevolezza di modalità comportamentali adeguate a contesti diversi da quello scolastico

- miglioramento e acquisizione di soft skills;
- acquisizione di conoscenze relative all'idea di impresa e imprenditorialità;
- acquisizione di competenze e abilità relative al profilo professionale;
- capacità di lavorare in team.

Obiettivi dell'ultimo anno

- acquisizione di competenze relative all'imprenditorialità;
- acquisizione di competenze relative al profilo professionale;
- conseguimento della certificazione delle competenze acquisite.

Attività scolastiche

- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (OBBLIGATORIA PER TUTTI). IL CORSO SICUREZZA CONSISTE IN PARTE DI FORMAZIONE GENERALE

e una parte specifica relativa al basso rischio (4+4 ore). In base alla programmazione dei CdC:

- PARTECIPAZIONE A GARE DI INDIRIZZO;

- PARTECIPAZIONE A FIERE DI SETTORE;

- PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ*;

- PROGETTI DI CLASSE*;

- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA;

- PERCORSI LABORATORIALI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (che prevedano, attraverso la dimensione operativa del "fare", la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risoluzione di problemi, la creatività, il pensiero critico).

- PRODUZIONE DI UNA RELAZIONE, IN ITALIANO E INGLESE, AL TERMINE DI CIASCUN PERIODO DI INSERIMENTO IN ATTIVITÀ LAVORATIVA; LA RELAZIONE VERRÀ LETTA DA UNO DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PROGETTO E IL VOTO SARÀ INSERITO NEL REGISTRO PERSONALE;

- RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITA' DI PCTO PER L'ESAME DI STATO (solo per gli studenti del quinto anno).

*Affinché le esperienze possano essere riconosciute come attività di P.C.T.O., è necessario che sia prodotta documentazione di processo e valutazione dei risultati conseguiti.

Esperienza in azienda

L'ATTIVITÀ IN AZIENDA PUÒ AVERE SVOLGIMENTO DURANTE L'INTERO ANNO SCOLASTICO, COMPRESO IL PERIODO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, E SI CONCLUDERÀ, IN LINEA GENERALE, ENTRO I PRIMI MESI DELLA QUINTA CLASSE.

La scansione è decisa dai Consigli di classe.

Esperienze all'estero

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emanazione del DM 39 del 26.06.2020 (cd. "Piano Scuola") e della adozione, con DM 89 del 7.08.2020, delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, la scuola ha provveduto alla definizione di un Piano DDI, nell'eventualità di dover gestire altre situazioni di lockdown (LD) durante l'anno scolastico e nell'obiettivo di assicurare lo svolgimento di una attività didattica regolare con una modalità alternativa alla presenza fisica.

Le azioni vengono attuate immediatamente nel caso in cui un'autorità terza (sanitaria, prefettizia...) disponesse l'interdizione dalla frequenza degli spazi scolastici per singoli o gruppi, per tempi variabili, a tutela della salute pubblica nell'emergenza Covid. In caso di parziale o totale LD l'orario pensato per la didattica in presenza passa interamente e identicamente alla Dad e sono utilizzabili tutti i format già adottati in presenza (si veda Allegato DDI_Format di lezione_01_09_2020) con almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

La definizione delle specifiche attività da sviluppare in caso di LD parziale o totale (o in caso di singolo studente a casa) sono definite dai singoli Consigli di classe nell'ambito della programmazione didattico-educativa. Per ciò che concerne l'organizzazione delle attività pensate per il rientro a scuola in sicurezza e nel rispetto della normativa vigente sulle misure anti-covid, invece, l'Istituto, per l'a.s. 2021-22, ha provveduto alla riorganizzazione degli spazi interni alle aule secondo le indicazioni ministeriali.

Sempre nell'ottica di un'offerta del servizio in sicurezza, la ricreazione degli studenti è articolata in turni, nell'arco della mattinata, che tengono conto della disposizione delle aule/classi all'interno dell'Istituto, in modo da assicurare spazi sufficienti al rispetto del distanziamento sociale. Anche i colloqui scuola-famiglia saranno gestiti in modalità online attraverso la piattaforma GSuite-Meet. Le famiglie potranno prenotare il colloquio attraverso il Registro Elettronico (RE), secondo le modalità già in essere nella scuola. Il docente comunicherà il link per l'incontro in videoconferenza.

Indicazioni specifiche verranno comunque date alle famiglie tramite RE.

ALLEGATI:

Piano DDI 2021-22-CD20set21.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
	Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole

<p>ACCESSO</p>	<p>(LAN/W-Lan) "Miglioramento della copertura della rete W- Lan"</p> <p>I destinatari sono i docenti e le classi digitali.</p> <p>Il <u>risultato atteso</u> è la copertura del 99% delle aree dell'Istituto.</p>
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
	<p>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>"Rubrica delle competenze digitali".</p> <p>I destinatari del progetto sono i Consigli di classe e gli studenti del primo biennio.</p> <p><u>I risultati attesi</u></p> <p>Ricaduta nella programmazione didattica e nelle attività svolte di ogni Consiglio di classe del modello proposto di Rubrica delle competenze digitali, secondo la specificità di ogni CdC.</p>
<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. "eTwinning"</p> <p>I destinatari sono gli studenti di tutte le classi e indirizzi.</p> <p><u>Risultati attesi</u></p> <p>Collaborazione tra più scuole nazionali ed europee, utilizzando gli strumenti della didattica digitale per produrre contenuti condivisi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento delle attività previste nel progetto; - realizzazione di un prodotto finale in collaborazione con i partner eTwinners; - accrescere le competenze degli studenti in termini di cooperazione,

	<p>uso della lingua inglese, utilizzo delle risorse digitali.</p>
	<p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.</p> <p>"La robotica delle cose"</p> <p>I destinatari sono gli studenti di tutte le classi ed indirizzi, i docenti.</p> <p><u>Risultati attesi</u></p> <p>Sperimentare forme e modi per introdurre la robotica nei curricoli utilizzando le varie tecnologie ed esperienze che la scuola ha acquisto in termini di attrezzature e conoscenze al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) accrescere la consapevolezza di studentesse e studenti, motivarli e formarli nell'uso della robotica umanoide con l'ausilio di progetti multi- tecnologici, multidisciplinari e innovativi; 2) educare verso le pari opportunità tra uomo e donna nel campo della tecnologia e dell'informatica; 3) aggiornamento professionale dei docenti coinvolti e ricaduta nella didattica laboratoriale anche dei docenti non direttamente coinvolti.
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.</p> <p>Innovazione e didattica</p> <p>I destinatari sono gli insegnanti delle classidigitali, in particolar modo i nuovi docenti.</p> <p><u>Risultati attesi</u></p> <p>Diffusione/comunicazione di alcune pratiche di didattica innovativa e istruzione all'uso della strumentazione d'aula delle classi digitali per un miglioramento del lavoro quotidiano e dell'interazione /scambio con gli studenti.</p>

	<p>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica "Gruppo Whatsapp digitale"</p> <p>I destinatari sono i docenti delle classi digitali.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Attraverso la condivisione di iniziative, eventi, luoghi digitali (siti, webinar, MOOC, ecc.) accrescere la conoscenza dei docenti in merito a metodologie didattiche e a strumenti innovativi da portare nelle proprie attività quotidiane.</p>
	<p>Alta formazione digitale</p> <p>Il progetto, con i relativi obiettivi, è articolato come segue:</p> <p>Digital week strutturata in workshop Realizzazione di un Chat Bot per alunni</p> <p>forzatamente assenti dalla frequenza scolastica.</p> <p>Obiettivi: conoscere e acquisire le tecnologie per l'insegnamento a alunni temporaneamente e forzatamente impediti alla frequenza scolastica (ricoveri ospedalieri, periodi di convalescenza a casa, altro).</p> <p><u>Contenuti</u>: realizzazione di un bot Telegram e analisi delle situazioni delle singole scuole.</p>
	<p>Modulo unico: <i>"Il curricolo digitale"</i> – Contenuti e organizzazione del curricolo digitale. Obiettivi: costruzione del curricolo digitale Contenuti: materiali digitali per il curricolo, alla luce delle Indicazioni nazionali e delle linee guida.</p>
	<p>Modulo unico: <i>Risorse digitali per la didattica delle discipline umanistiche</i></p> <p>Obiettivo: conoscere le biblioteche digitali Contenuti: risorse disciplinari</p>

	<p>per le discipline umanistiche. L'enciclopedia digitale: come funziona Wikipedia?</p>
	<p>Modulo unico: <i>I social network nella didattica</i></p> <p>Obiettivi: conoscenza degli strumenti di socializzazione più diffusi; riflessione sulla collaborazione ed i vantaggi del cloud.</p> <p><u>Contenuti</u>: gruppi social più diffusi</p>
	<p>Modulo unico: <i>L'intelligenza artificiale</i></p> <p>Obiettivi: tracciare le linee di sviluppo della ricerca e applicazione di frontiera.</p> <p>Contenuti: casi di intelligenza artificiale applicata. I risvolti etici.</p>
	<p>Modulo unico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dalle competenze di base ai social network 2. Collaborazione utilizzandogli strumenti del cloud 3. Intelligenza artificiale: opportunità e rischi <p>Tipologia e numero di docenti beneficiari previsti</p> <p>Docenti di scuola primaria 10</p> <p>Docenti di scuola secondaria di primo grado: 15</p> <p>Docenti di scuola secondaria di secondo grado: 25</p> <p>TOTALE 50</p>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

I periodo (settembre-gennaio)

II periodo (gennaio-giugno)

MODELLO ORGANIZZATIVO

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Primo collaboratore con funzioni vicarie Secondo collaboratore</p>	<p>2</p>
	<p>Lo staff della Dirigente scolastica è composto dalle seguenti figure organizzative: - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e dell'ufficio tecnico - Responsabile della gestione dei documenti che esprimono l'identità culturale e progettuale dell'Istituto (PTOF, RAV, PdM), dell'organizzazione delle prove Invalsi e della lettura e restituzione dei dati - Amministratore della rete di Istituto - Responsabile della gestione del sito di Istituto - Responsabile della gestione del</p>	



<p>Staff del DS (comma83 Legge 107/15)</p>	<p>registro elettronico - Responsabile per l'inclusione, l'Educazione alla legalità e la gestione tirocinanti - Responsabile per le visite didattiche, lo sportello lavoro e i verbali degli organi collegiali - Responsabile del Future Classroom Lab - Commissione orario (2 unità)</p>	<p>11</p>
---	--	------------------

<p>Funzione strumentale</p>	<p>1) PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE 2) BENESSERE A SCUOLA 3) PCTO 4) CITTADINANZA EUORPEA E INTERNAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>4</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>L'animatore digitale coordina le attività di gestione dei dispositivi mobili e le attività di formazione sulla didattica digitale.</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>I Referenti di Istituto: -Favoriscono l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della «formazione a cascata». -Facilitano lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	<p>3</p>
	<p>Il Coordinatore di classe presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza</p>	



Coordinatore di classe	del Dirigente scolastico, cura il coordinamento didattico e i rapporti con le famiglie.	48
Coordinatore di Dipartimento	Il coordinatore di Dipartimento presiede le riunioni del Dipartimento, ne coordina i lavori e lo rappresenta nei rapporti con gli altri organi scolastici.	11
Direttore di Laboratorio	Verifica le condizioni di funzionalità e sicurezza dei laboratori.	14
Dsga-Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi generali e amministrativi dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale, posto alle sue dirette dipendenze (art. 25 comma 5 DLgs 165/2001).	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	Numero di unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Tre unità/6h ciascuna: Collaborazione ad attività di organizzazione interne all'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione 	



	<ul style="list-style-type: none">· Progettazione· Coordinamento	1
A020 - FISICA	<p>Attività: collaboratore del Dirigente con funzioni vicarie</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">· Organizzazione· Progettazione· Coordinamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>Collaboratore del Dirigente</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">· Organizzazione· Progettazione· Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Attività: insegnamento, coordinamento educazione alla legalità, progettazione curricolo competenza in materia di cittadinanza, sostegno ai Consigli delle classi quinte in tema di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento· Organizzazione· Progettazione· Coordinamento	3
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Attività: approfondimenti di Storia dell'arte nell'ambito dell'insegnamento di Lettere, supplenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento· Potenziamento	1
	Attività: insegnamento, supplenze,	



<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>coordinamento certificazioni linguistiche, coordinamento stage all'estero Erasmus+, referente progetto eTwinning Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Insegnamento · Organizzazione · Progettazione · Coordinamento 	<p>1</p>
<p>B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</p>	<p>Impiegato in attività di gestione della rete di Istituto.</p>	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Gestione degli affari generali e gestione della corrispondenza in ingresso e in uscita.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Adempimenti riguardanti l'attività negoziale e la gestione del patrimonio.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Adempimenti relativi all'utenza e all'attività didattica.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Adempimenti relativi alla gestione giuridica ed economica del personale.</p>



Ufficio Tecnico	Adempimenti relativi a edilizia scolastica, approvvigionamento materiali e collaudo strumentazioni. Supporto tecnico all'attività didattica. Collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.
------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico www.itiseveripadova.edu.it

Segreteria Digitale

<https://web16.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE AMBITO 21 (SOTTORETE FORMAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	



nella rete:	Partner rete di ambito
-------------	------------------------

**FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE ITALY -
COMPARTO MECCATRONICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CTI INSIEME

Scuola capofila: IIS Ruzza di Padova

Azioni realizzate/da	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
-----------------------------	--



realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)· ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

WEB FOR HELP EXTENSION

Scuola capofila: ITC Calvi di Padova

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE SCUOLA DIGITALE VENETA



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

SPERIMENTANDO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

BIBLIO MEDIA SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE SIRVESS SICUREZZA**Scuola capofila: ITI MARCONI PADOVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Formazione del personale· Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)· Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE DIDATTICA PER L'ANTIDISPERSIONE**Scuola capofila: ITC CALVI PADOVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali· Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIÙ OPPORTUNITÀ PER PIÙ CULTURE**Scuola capofila: ITG BELZONI PADOVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">· Partner rete di scopo

IFTS-TECNICHE DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO**Scuola capofila: ENAIP VENETO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

GESTIONE DELLA PALESTRA DELL'ITI SEVERI

L'ITI Severi concede la palestra all'Ass.sportiva Gattamelata per lo svolgimento di attività sportive in orario extrascolastico.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	L'ITI Severi concede la palestra, per lo svolgimento di attività sportive in orario extrascolastico, all'Ass.sportiva Gattamelata.

INNOVATION LAB

Accordo con il Comune di Padova

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**CONVENZIONE TIROCINIO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

Azioni realizzate/da realizzare	· Formazione del personale
Risorse condivise	· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	· Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE

Azioni realizzate/da realizzare	· Attività didattiche
Risorse condivise	· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	· Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ACCORDO DI RETE FST

Scuola capofila: IIS Ponti di Gallarate



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ACCORDO DI RETE PER I PASSAGGI DI SCUOLA

Scuola capofila: ITC Calvi di Padova

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Riorientamento degli studenti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE CENTRO DI ATENEO PER I DIRITTI UMANI

Convenzione con l'Università di Padova

Azioni realizzate/da	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
-----------------------------	---



realizzare	
Risorse condivise	· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	· Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
Ufficio protocollo	Gestione degli affari generali e gestione della corrispondenza in ingresso e in uscita.
Ufficio acquisti	Adempimenti riguardanti l'attività negoziale e la gestione del patrimonio.
Ufficio per la didattica	Adempimenti relativi all'utenza e all'attività didattica.



Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti relativi alla gestione giuridica ed economica del personale.
Ufficio Tecnico	Adempimenti relativi a edilizia scolastica, approvvigionamento materiali e collaudo strumentazioni. Supporto tecnico all'attività didattica. Collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività
amministrativa:**

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico www.itiseveripadova.edu.it

Segreteria Digitale

<https://web16.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?targe>

[t=sdg](#)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

INNOVAZIONE METODOLOGICA.

Metodologia didattica con l'ausilio delle nuove tecnologie. La proposta formativa si avvale anche di spazi strutturati in modo innovativo–il Future Lab – ambienti funzionali alla formazione docente e alla diffusione di nuove metodologie didattiche. Nello specifico sono proposti corsi nelle seguenti aree: – Internet delle Cose – Gamification – WEB radio – Storytelling – Cyberbullismo – Steam e TinkerinEditing Audio Video – Coding e Robotica educativa – Cloud e ambienti di condivisione – Realtà virtuale, aumentata e mista – Repertorionline per le discipline umanistiche – App e BES: il digitale come risorsa compensativa – Artefatti multimediali e learning Object con WebAp.

SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Corsi di Formazione sulla Sicurezza organizzati dal Dirigente scolastico ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni. 1. FORMAZIONE BASE (12 H): tutti i docenti che – non hanno mai svolto la formazione – non hanno effettuato l'aggiornamento dopo 5 anni 2. AGGIORNAMENTO (6 H) –



tutti i docenti dopo 5 anni dalla conclusione della formazione precedente (base o aggiornamento).

FORMAZIONE IN SERVIZIO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E

ORGANIZZATIVA.

Le attività sono volte alla formazione rispondente alle esigenze di tutti i docenti della scuola. A tale scopo le attività partono dalla rilevazione dei bisogni attraverso gli strumenti che la piattaforma Selfie mette a disposizione.

FORMAZIONE IN SERVIZIO COME SUPPORTO ALL'USO DI GSUITE.

Le attività sono rivolte al personale docente interno all'Istituto come supporto all'uso della piattaforma GSuite. 1. Classroom nella G-Suite _ base gestione di: -corsi, studenti, co-docenza, drive -argomenti, materiali, compiti 2) Classroom nella G-Suite _avanzato - realizzazione/condivisione dei materiali - documenti, fogli di lavoro, presentazioni - Moduli Google 3) Meet, Chat, strumenti G Suite per gestire gruppi 4) Registrazione lezioni: uso di Screencast-o-matic 5) Strumenti di verifica Socrative, Kahoot! - funzionalità avanzate di G Drive.

FORMAZIONE IN SERVIZIO A SUPPORTO DEI DOCENTI DI EDUCAZIONE CIVICA.

Formazione a cascata da parte dei tre referenti di Istituto: accompagnamento on the job di 20ore.

FORMAZIONE RETE D'AMBITO PER DOCENTI NEOASSUNTI

Tutti i docenti neo immessi in ruolo o che abbiano ottenuto il passaggio.

SOFTWARE SCUOLA E TERRITORIO

Il corso, della durata di 2 ore, è rivolto a tutti i docenti che non conoscono il programma ma che saranno impegnati nelle attività di PCTO.

LABORATORI DI MECCANICA

I corsi sono rivolti a tutti gli ITP classe B017 in servizio nella scuola. I moduli si articolano in: •MODULO "TECNOLOGIA" - [24 ore] • MODULO "DISEGNO E PROGETTAZIONE" - [10 ore] • MODULO "SISTEMI E AUTOMAZIONE" - [17 ore] • MODULO "MACCHINE A FLUIDO" - [7 ore]

Approfondimento

Le priorità formative espresse dal Collegio sono definite a seguito della pubblicazione dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico.

Il personale docente è tenuto alla frequenza di un numero congruo di



ore di formazione annuo, non inferiore a 10, da documentare attraverso la consegna dell'attestato di partecipazione o superamento prove. In caso di acquisizione da parte dell'Istituto di attrezzature il cui utilizzo richiede formazione specifica, sarà erogata formazione obbligatoria per tutti i potenziali utilizzatori che non ne siano in possesso.

Si riportano, di seguito, i corsi richiesti dai singoli Dipartimenti e approvati nel Collegio dei docenti n. 3 del 20/09/2021–delibera n. 15.

FORMAZIONI RICHIESTE DAI DIPARTIMENTI (saranno avviate a seguito raccolta iscrizioni e proseguiranno purché la frequenza effettiva rispetti il minimo indicato)

- Software Biblioteca (catalogazione e gestione prestito) – min 1, max 3persone
- Software FUTURE CAM (partecipazione minima e effettiva: 50% docenti afferenti al Dipartimento di Meccanica)
- CNC linguaggio ISO, FANUC e HEIDENHAIN (partecipazione minima e effettiva: 50%docenti afferenti al Dipartimento di Meccanica)
- PLC livello base/medio con particolare riferimento al linguaggio LADDER (partecipazione minima e effettiva sommando i due livelli: 50% docenti afferenti al Dipartimento di Meccanica)
- Social privacy – almeno il 10% del Collegio
- Cambiamenti climatici e sostenibilità ambientale – almeno il 10% del Collegio
- Quantistica: crittografia, entanglement e robotica (SEMINARIO – partecipazione minima e effettiva: 50% docenti afferenti al Dipartimento di Meccanica e Informatica)
- Stereovisione, telecamere e mappatura 3D (SEMINARIO – partecipazione minima effettiva: 50% docenti afferenti al Dipartimento di Meccanica e Informatica)
- Informatica – Machine Learning 10 ore (partecipazione minima e effettiva:50%docenti afferenti al Dipartimento di Informatica)
- Informatica – Reti Neurali 10 ore (partecipazione minima e effettiva: 50%docentiafferenti al Dipartimento di Informatica)
- Informatica – Business Intelligence 10 ore (partecipazione minima e effettiva: 50%docenti afferenti al Dipartimento di Informatica)



- Smartcart per lo studio dei moti per i docenti di fisica – tutti i docenti di Fisica
- Valutazione studenti DSA – minimo 3 persone, senza limite superiore
- Chi è di scena? Come il teatro può aiutare l'insegnante a stare bene: voce, postura, azione, reazione, ritmo, silenzio. (6 ore) – minimo 6 persone max 12 persone a gruppo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

IL SISTEMA SCOLASTICO: AUTONOMIA SCOLASTICA, PROCESSI DI INNOVAZIONE SCOLASTICA, IL PIANO INCLUSIONE, LA GESTIONE DEI CONFLITTI, LE RELAZIONI INTERNE

Destinatari

Personale Amministrativo
Personale Collaboratore scolastico
Personale tecnico

FORMAZIONE RETE D'AMBITO 21

Destinatari

Personale Amministrativo
Personale Collaboratore scolastico
Personale tecnico

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA

Destinatari

Personale Amministrativo
Personale Collaboratore scolastico
Personale tecnico

SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE PER L'ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA E LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI (DLGS 33/2013 E FOIA)



Destinatari

Personale Amministrativo

IL COLLABORATORE SCOLASTICO

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

RETI E INNOVAZIONE DIGITALE

Destinatari

Personale tecnico

